



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA"
00038 VALMONTONE (RM) - CORSO GARIBALDI, 38 - C.M. RMIC8CF00P
C.F.95030410583 Tel. 06/9591318 Fax 06/9597069
rmic8cf00p@istruzione.it - rmic8cf00p@pec.istruzione.it
www.madreteresacalcutta.gov.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	01
➤ Psicofisici	38
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	40
➤ DSA	17
➤ ADHD/DOP	16
➤ Borderline cognitivo	07
➤ Altro	0
3. svantaggio	42
➤ Socio-economico	07
➤ Linguistico-culturale	17
➤ Disagio comportamentale/relazionale	18
➤ Altro	
Totali	121
14,4% su popolazione scolastica	845
N° PEI redatti dai GLHO	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	17

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10
---	-----------

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno 27	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC tot 138 ore	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	PTOF/GLI/PAI	Si
Referenti di Istituto	Organizzaz./Coordinamento	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	GLHI/GLHO	Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

	Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
		Rapporti con famiglie	Si
		Tutoraggio alunni	Si
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
		Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si	
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si	
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si	
	Progetti territoriali integrati	Si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si	
	Rapporti con CTS / CTI	No	
	Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si	
	Progetti a livello di reti di scuole	No	

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2019/20

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Dirigente Scolastico: coordina tutte le attività, garantisce attraverso il PAI e il GLI, il processo di inclusione, detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
- Collegio Docenti: delibera la promozione del PAI, esplicita nel PTOF l'impegno programmatico per l'inclusione, partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti all'inclusione.
- Funzione Strumentale: coordina le attività relative alla stesura del PAI e il gruppo di sostegno, supporta il Consiglio di classe nella stesura dei PDP e dei PEI, cura i rapporti con le famiglie degli alunni con BES e i rapporti con le ASL e le Agenzie Educative, predispone la documentazione relativa agli alunni con BES.
- GLI (gruppo di lavoro inclusione): rileva i BES presenti nell'istituto, monitora il grado di inclusività valutandone i punti di forza e criticità, elabora proposte per il PAI e per la formazione dei docenti.
- CdC/ team docenti: individua i casi con BES, anche in assenza di certificazione sanitaria, elabora PDP e PEI, collabora con la famiglia per intervenire nei percorsi educativo-didattici condivisi.
- Assistente Educatore: collabora alla stesura della programmazione e alla organizzazione dell'attività scolastica, collabora alla continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- ASL: redige il Profilo di Funzionamento degli alunni, partecipa e collabora ai GLHI/GLHO.
- Docente di sostegno: collabora con il CdC /team docenti nell'elaborazione del PEI; supporta i medesimi nell'individuazione di strategie, tecniche e metodologie didattiche inclusive; collabora inoltre con le famiglie e gli educatori scolastici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede la realizzazione e l'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione per i docenti curricolari e di sostegno su tematiche d'inclusività proposti da Enti/Università/Scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione scolastica, periodica e finale, è coerente con gli interventi pedagogico-didattici attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nei PEI e nei PDP. Ogni alunno con BES viene valutato per il livello di apprendimento raggiunto con l'utilizzo delle stesse tecniche didattiche e i medesimi strumenti dispensativi e compensativi cui si è ricorso durante l'anno. La valutazione, effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati agli alunni, monitorati e documentati nei PDP/PEI e condivisi dai CdC/team docenti, tiene conto dei livelli di partenza, dei risultati raggiunti, dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, dello sviluppo della personalità e, in caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

- Il docente di sostegno è assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione e rispondere alle diverse necessità educative.
- Il docente curricolare ha piena responsabilità didattica-educativa verso tutti gli alunni della sua classe compresi quelli con disabilità. Contribuisce alla programmazione, al conseguimento degli obiettivi didattico-educativi fissati e alla valutazione dei risultati raggiunti.
- I collaboratori scolastici, sulla base delle specifiche documentazioni, si occupano delle attività di cura alla persona e all'igiene personale dell'alunno con disabilità. In una scuola inclusiva tale assistenza di base risulta fondamentale per il processo d'integrazione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto collabora con i servizi esterni presenti sul territorio:

- ASL di riferimento per diagnosi, terapie riabilitative e condivisione del PEI e del PDP;
- Cooperative educative e Servizi sociali;
- Assistenza scolastica specialistica.

Si ripropone per il prossimo anno scolastico di stabilire rapporti con i CTS e i CTI di zona per le attività di informazione, consulenza e formazione a docenti e famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel processo formativo dei propri figli, il ruolo della famiglia risulta di fondamentale importanza sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e gli incontri periodici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Favorire una didattica volta prevalentemente all'uso delle tecnologie e alle attività di laboratorio, utilizzando anche piattaforme digitali; ogni docente quindi avrà cura di adottare libri di testo che consentano una didattica inclusiva con e-book, mappe concettuali e testi semplificati, di potenziare e/o proporre progetti a carattere inclusivo, al fine di stimolare le varie forme d'intelligenza, attraverso la recitazione, lo sport, le arti visivo-manipolative e musicali. Si propone di potenziare iniziative volte all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, attraverso maggiori contatti con gli enti territoriali e di volontariato.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto si impegna a valorizzare le proprie risorse attraverso l'individuazione di competenze professionali (docenti di sostegno, curricolari, educatori, collaboratori scolastici), con l'obiettivo di incrementare le attività laboratoriali utili all'inclusione, di fruire di sussidi informatici e di diffondere una più ampia cultura dell'accoglienza e della condivisione. Molti dei nostri docenti realizzano attualmente progetti volti all'inclusione, favorendo attività legate al teatro, allo sport, tra cui un corso di equitazione, alla musica, all'arte e alla psicomotricità. Molto del lavoro svolto confluisce in una manifestazione di fine anno scolastico, cui l'intero istituto partecipa attraverso una serie di iniziative e attività che comprendono quanto si è effettuato nel corso dell'anno scolastico, tra cui spettacoli teatrali, musicali e giochi sportivi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Supporto dei CTS, degli enti territoriali, delle associazioni di volontariato, dei servizi socio-sanitari, delle famiglie; favorire la consulenza di esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto garantisce:

- Attività di raccordo tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria 1°) attraverso uscite didattiche con le classi-ponte e progetti in particolar modo musicali e sportivi;
- Promuove il passaggio delle informazioni tra docenti attraverso riunioni e colloqui per la formazione delle classi di ogni ciclo scolastico;
- Assicura la continuità educativo-didattica degli alunni attraverso l'esplicazione di un curriculum verticale.